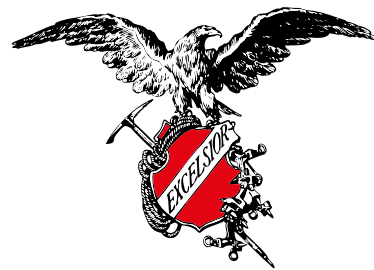




CLUB ALPINO ITALIANO - TRIESTE ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE ESCURSIONISMO



Domenica 30 aprile 2023

L'ALTO TIMAVO E LA SUA SORGENTE

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX OTTOBRE e la Commissione Escursioni dell'Alpina delle Giulie propongono per domenica un'escursione tra la Slovenia e la Croazia lungo il percorso dell'alto Timavo fino alla sorgente con il seguente profilo topografico ed altimetrico

Zabiče (442 m), sorgente del Timavo (720m), Zabiče (442m).

Questa escursione mi piace dedicarla a Sergio Ollivier, ottimo direttore di escursioni e fucina di idee, che aveva proposto questa méta qualche anno fa, ma che non aveva raggiunto la sorgente perché all'epoca non era consigliabile sconfinare in Croazia al di fuori dei valichi confinari. L'escursione è adatta a tutti, non ha grossi dislivelli e si sviluppa lungo comode carrarecce.

Ambiente: due parole sul Timavo

La zona dell'escursione si trova a cavallo tra la Slovenia e Croazia alle pendici meridionali del Monte Nevoso, a est dell'abitato di Ilirska Bistrica (nome italiano Villa del Nevoso)

Il fiume Timavo, in sloveno Reka, nasce in Croazia dalla sorgente chiamata Vela Voda, alle pendici del Turkove Škulje e passa per l'abitato di Ilirska Bistrica. Qui il fiume acquista notevole portata, arricchita dall'apporto di altri affluenti, che in passato hanno permesso il funzionamento di una serie di mulini e segherie idrauliche. Il legname infatti era una importante fonte di sostegno economico nella zona.

Il fiume poi scorre in superficie fino a San Canziano dove s'inabissa nelle famose grotte (lo si può intercettare sul fondo dell'abisso di Trebiciano) e riemerge in territorio italiano alle risorgive di San Giovanni di Duino. Tra gli anni ottanta e novanta, a Vreme si è aperto improvvisamente un inghiottitoio che ha fatto sparire le acque prima delle grotte di San Canziano, creando non pochi problemi alle attività turistiche annesse.

Descrizione del percorso

Lasciato il pullman nei pressi del campo sportivo di Zabiče, si percorreranno alcune centinaia di metri fino alla fine dell'abitato e subito dopo aver superato il cartello stradale con il nome del paese, si svolterà a sinistra percorrendo una comoda carrareccia. Non sono presenti né indicazioni né segni



sugli alberi, ma il percorso è molto evidente. Si sale leggermente con alcuni saliscendi fino a quando la carrareccia si interrompe improvvisamente, probabilmente per la prossimità del confine sloveno croato. Sulla destra, è visibile una traccia di sentiero che si percorre in discesa fino ad incontrare un'altra traccia che brevemente ci conduce ad un'altra mulattiera che prosegue ora in leggera salita. Fin dall'inizio e per tutto il percorso attraverseremo un bosco di faggi, che in questo periodo sta per mettere le foglie novelle, di un intenso verde.

Ad un certo punto, si troverà l'indicazione "Vela Voda" (grande acqua) che indica la sorgente del fiume Timavo; dalla mulattiera si scende per un ripido sentiero e in 5 minuti la si raggiunge. In



realtà, questa è la sorgente principale, ma è alimentata da una serie di sorgenti minori che convogliano le acque nel corso principale. Rientrati sulla mulattiera, si proseguirà ancora per una decina di minuti fino ai resti della Chiesa di Santa Maria Magdalena, dove faremo la sosta pranzo (i più volenterosi potranno proseguire per altri 5 minuti fino alla casa Rebar, una tipica casa di montagna istriana). Dopo la sosta pranzo, si rientrerà per la stessa mulattiera e, in prossimità del monumento dedicato ad un soldato russo caduto durante la I Guerra Mondiale, si continuerà lungo la carrareccia, arrivando al vecchio confine sloveno croato, ora (finalmente) con la sbarra alzata.

Si prosegue poi lungo questa mulattiera (che segue parallelamente il percorso dell'andata), ma quasi del tutto pianeggiante, attraversando stupendi boschi di faggi e incontrando continui affluenti sia a destra che a sinistra dell'alveo del fiume, dando luogo a particolari e rilassanti scorci, valorizzati dalla presenza di tavoli e panche, utili per momenti di rilassamento.



Incontreremo anche due costruzioni: una probabilmente era il vecchio alloggio delle guardie slovene poste al confine e l'altra un piccolo rifugio, purtroppo ora abbandonato e quasi in rovina.

Si prosegue ancora fino ad incrociare la strada che porta al confine croato e dopo circa un chilometro, ritroveremo il pullman ad aspettarci. Prima del rientro definitivo a Trieste, faremo una sosta a Ilirska Bistrica per una breve visita alla città vecchia.

Percorso E – Escursionistico facile, dislivello, tra saliscendi, 300 m, lunghezza 17 km; stimate 5/6 ore. Consigliati i bastoncini

Riferimento cartografico: PZS Sneznik 1:50.000

Direttrice d'escursione: AE Patrizia Ferrari

Cellulare della XXX: 3394681850 (attivo solo nel finesettimana)

Tabella dei tempi

Ore 08.00 partenza da Trieste e breve sosta caffè a Ilirska Bistrica

ore 10.00 arrivo a Zabiče e partenza appena pronti

ore 12.30 arrivo alle sorgenti del Timavo

ore 13.00 sosta pranzo

ore 13.30 ripresa del cammino

ore 15.30 Arrivo a Zabiče

ore 16.00 Partenza per Ilirska Bistrica

ore 17.30 partenza per Trieste

ore 19.00 rientro previsto a Trieste

Quota di partecipazione per i Soci CAI 18,00 €

i non soci dovranno iscriversi in segreteria e versare 12 € per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino

Prossime iniziative:

07/05 – VALLI DEL NATISONE: ANELLO DEL MONTE GRAGUENZA

Zapatocco (570m), Goregnavas (700m), sent. 723, S. Andrea (797m), sent. 752, m. Uorsic (966m), Bocchetta di Calla (866m), m. Kraguojnca (949m), Cèdermas (610m), Cocianzi, castagno monumentale di Pegliano (570m), Zapatocco (570m).

Cart. Tabacco 041 - 1:25000 - DL: 750 m - SV 16 km

DF: Escursionistico (E)

D.E.: Robert Maisey

14/05 – RIFUGIO MENINA PLANINA E MONTE VIVODNIK (SLO)

A: Gorni Grad (436m), Chiesa di Sv. Florjan (743m), Dom na Menina Planina (1453m), M. Vivodnik (1508m), Dom na Menina Planina, Abisso Jespa, Gorni Grad. **B:** fino alla chiesetta di di Sv. Florjan (743m).

Cart.: Kamniško-Savinjske Alpe - 1:50000

DL: 1070 m - SV: 12 km. - DF: Escursionistico (E).

D.E.: Alberto Vecchiet e Fabio Feri

21/05 – CRETA DI MEZZODI'

Lovea - st.li Chiampees (801m), sent. 416, rif. M. Sernio (1419m), Creta di Mezzodi' (1806m), Ric. C.ra Del Mestri, sent. 437, Dioor - Diérico (660m).

Cart. Tabacco 09 - 1:25000 - DL: 1100 m - SV: 10 km

DF: Escursionistico (E)

D.E.: AE Maurizio Toscano

28/05 – MONTE VALCALDA

Passo Rest (1050m), C.ra Monte Rest (1500m), C.ra Ricovero Sopareit (1550m), Monte Valcalda (198m) e ritorno.

Cart. Tabacco 028 - 1:25000 - DL: 900 m - SV: 18 km

DF: Escursionisti Esperti (EE)

D.E.: AE Maurizio Bertocchi



